



Vegliate, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà.
Tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.

(Mt 24,42-51)



Domenica 27 novembre 2022

I^A DOMENICA DI AVVENTO

Sante Messe: ore 8,30 - ore 10,30 - ore 17,30.

Sabato 26 novembre: Santa Messa *vigiliare*: ore 17,30.

Il tempo della vigilanza.

Oggi inizia il tempo di Avvento, e la liturgia ci invita quindi a riflettere sul vero significato di questo periodo d'attesa. Certo l'Avvento, come il Natale, è un tempo «speciale». La Parola ci suggerisce però che l'eccezionalità di questi giorni si comprende solo mettendoli in relazione col resto della nostra vita di uomini e di cristiani.

Sia san Paolo, nella lettera ai Romani, sia Gesù, nel vangelo di Matteo, ci dicono che la chiave per comprendere ciò che accade sta in noi e nel nostro modo di affrontare l'attesa. Solo rivestendoci dell'armatura della luce, cioè compiendo opere degne di Dio, possiamo renderci degni e prepararci alla venuta nel mondo del Figlio dell'uomo.

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 24, 37-44)



Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà.

Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa.

Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». *Parola del Signore.*

Non facciamo troppi calcoli sul nostro domani: sarebbe imprudente. Bisogna essere sempre preparati: quanto meno ce l'aspettiamo potrebbe venire il Signore a prenderci. Egli stesso ci ammonisce di essere vigilanti. Diversamente potremmo essere

sorpresi dolorosamente come quando senza preavviso un ladro entra in casa nostra inaspettato e fa man bassa delle nostre cose. Se venisse la morte inattesa e ci trovasse senza nessuna preparazione?

PREGHIERA COLLETTA*

O Dio, nostro Padre,
suscita in noi la volontà
di andare incontro con le buone opere
al tuo Cristo che viene,
perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria
a possedere il regno dei cieli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

***I** Domenica di Avvento, *Anno A.*

